

La Sicilia 28 Ottobre 2004

Droga party alla Scogliera, tre condanne

Avrebbero organizzato un «giro» che spacciava cocaina anche in festini della Catania bene che si sarebbero tenuti in ville della Scogliera, di Acitrezza e Acicastello.

Ieri, i «fornitori» dei droga party alla Scogliera sono stati condannati dai giudici della terza sezione penale del tribunale (presidente De Pasquale) che hanno emesso la sentenza contro sei persone imputate di associazione per delinquere finalizzata al traffico di droga e di traffico di sostanze stupefacenti (cocaina).

La condanna più pesante è toccata a Domenico Greco, 9 anni: un verdetto comunque di molto inferiore alla richiesta avanzata dalla pubblica accusa, il pm Francesco Puleio, che aveva proposto per il presunto capo promotore dell'associazione, una condanna a 21 anni di reclusione. Il tribunale, però, ha ritenuto di escludere questa aggravante.

Gli altri componenti del gruppo, Antonio Lavagna (chiesti 13 anni); Rosario Bonfiglio (chiesti 13 anni) e Riccardo Pedicone (chiesti 7 anni) sono stati condannati per lo spaccio di cocaina rispettivamente ad 8 anni e sei mesi di reclusione (i primi due) e ad un anno e sei mesi il terzo.

Assolti, invece, per insufficienza di prove Giuseppe Di Blasi (8 anni la richiesta) e Rosa Estela Peralta (sei anni la richiesta del pm). Il collegio difensivo era composto dagli avvocati Di Napoli, Dionisi, Cardillo, Ragazzo, Abate, Tringali.

L'operazione «Movida artificiale», scattata nel 2002 prese le mosse dall'arrivo all'aeroporto di Fontanarossa di una «lucciola», sospettata di trasportare cocaina, in realtà nella nostra città soltanto per prostituirsi, ma gli investigatori sono risaliti agli imputati, indagando sulle conoscenze della donna, che si accompagnava spesso a personaggi dei quartieri Civita e San Cristoforo, coinvolti in passato nello spaccio di droga. Le «fiamme gialle» individuarono i presunti affiliati di una banda, accusando Greco di avere un ruolo vertice nel traffico di droga, cocaina soprattutto. Grazie a intercettazioni ambientali e telefoniche, i militari non individuarono i personaggi che avrebbero fatto parte del gruppo, e ascoltando le conversazioni telefoniche di Greco e quelle ambientali sequestrarono anche della droga, 266 grammi di cocaina e 2 chilogrammi di marjiuana.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS